



## STUDENTI DEL POLO MESSAPIA PROPONGONO MOZIONE CONTRO LA GUERRA. IL CONSIGLIO COMUNALE DI S. PIETRO V.CO APPROVA ALL'UNANIMITÀ.

Una bella pagina di Scuola all'insegna della partecipazione democratica quella che si è consumata giovedì 10 marzo 2022 presso il Consiglio comunale di San Pietro Vernotico.

Mentre i venti di guerra imperversano esponendo i nostri giovani a ulteriore incertezza sul loro futuro, un forte segnale di presenza istituzionale proviene dall'Amministrazione comunale di S. Pietro V.co che accoglie la proposta degli studenti delle classi 5<sup>^</sup> dell'Istituto scolastico Valzani di essere accolti e ascoltati nella richiesta condivisa di esprimere un fermo NO ALLA GUERRA.

Un esempio di politica nobile, intrisa di valori e una attenzione profonda ai bisogni della comunità scolastica, quella del Sindaco Rizzo e di tutto il Consiglio comunale che, senza alcun emendamento alla proposta degli studenti, **ha approvato all'unanimità** il documento che si riporta nei passaggi salienti.

[...]La proposta del Sindaco viene sottoposta a votazione.

Il Consiglio Comunale all'unanimità con numero 16 voti favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari, approva la proposta di deliberazione formulata dagli studenti del locale Istituto secondario di secondo grado "Ferraris - De Marco - Valzani", nel testo che qui di seguito si riporta:

*PREMESSO CHE La Costituzione italiana all'art. 11 dichiara esplicitamente che: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni".*

*PRESO ATTO della preoccupante escalation del conflitto in corso nel territorio ucraino dopo l'invasione militare russa.*

*CONSIDERATO CHE la guerra è uno strumento primordiale insensato che non risolve alcun problema o controversia, anzi amplia ed amplifica le contrapposizioni, fomenta odio e rancore e pertanto per nessuna ragione si dovrebbe ricorrere alle armi, anche nei casi di contrapposizioni consistenti che dovrebbero essere risolte sempre attraverso il dialogo, la trattativa, il confronto e la via diplomatica.*

*EVIDENZIATO CHE la situazione in Ucraina è estremamente complessa ed è ancora difficile decifrare il disegno geopolitico in atto e gli scenari che potrebbero configurarsi, anche al di fuori dei confini ucraini.*

*RICORDATO ALTRESÌ Che il conflitto in atto si pone in contrasto con i principi del diritto internazionale e in particolare dell'Unione Europea, che si prefigge di promuovere e contribuire alla pace e alla sicurezza oltre che "alla solidarietà e al rispetto reciproco tra i popoli" e "alla rigorosa osservanza e allo sviluppo del diritto internazionale, in particolare al rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite".*

*PRESO ATTO delle conclusioni del Consiglio europeo, che ha approvato una serie di sanzioni mirate a colpire l'operatività delle istituzioni finanziarie russe, riducendo la capacità di finanziare lo sforzo bellico.*

*CONSIDERATO CHE L'aggressione militare in atto inevitabilmente coinvolge non solo i siti militari, ma anche le infrastrutture civili come ospedali, scuole e orfanotrofi e colpisce i civili con evidente violazione del diritto umanitario internazionale ed un crimine di guerra.*

*RITENENDO CHE L'attacco militare in corso possa deflagrare, con gravi conseguenze sociali ed economiche sull'intera Comunità internazionale, mettendo a rischio la sicurezza dell'Europa e la sanità globale.*

*RITENUTO CHE Il Governo italiano, gli Stati membri e le istituzioni dell'Unione Europea debbano impegnarsi in un'iniziativa di contrasto dell'aggressione assumendo tutte le misure necessarie.*

#### DELIBERA

- 1. di esprimere, anche a nome di tutto il Consiglio Comunale, la più ferma condanna per l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, avvenuta in spregio ad ogni regola del diritto internazionale, finalizzata alla sottomissione di uno Stato sovrano, minando con queste gravi condotte la pace e la stabilità dell'Europa e di tutta la comunità internazionale;*
- 2. di far sentire al popolo ucraino la reazione e la solidarietà della Comunità e la più ferma condanna morale e politica delle azioni di guerra intraprese dal governo russo, creando ogni possibile pacifica mobilitazione contro l'aggressione ed ogni forma di sopruso attuato con la guerra, al fine di promuovere la pace e la convivenza tra i popoli;*
- 3. di sostenere ogni atto assunto dal Governo italiano adottato di concerto con le decisioni assunte dalle Istituzioni dell'UE e della NATO, anche mediante un coordinamento degli interventi umanitari per l'accoglienza dei profughi;*
- 4. di proseguire tutte le più opportune iniziative d'intesa con la prefettura, con ANCI e con gli altri comuni della Regione per organizzare l'accoglienza, anche prevedendo la costituzione di apposite strutture per il supporto dei rifugiati ucraini che cercheranno ospitalità, nonché adeguate risorse umane per il loro sostegno psicologico, con particolare attenzione ai minorenni;*
- 5. di promuovere attraverso tutti i canali istituzionali, anche attraverso ANCI, con il governo nazionale, affinché sia creato un fondo per introdurre meccanismi economici di compensazione finalizzati al riequilibrio dei danni che le singole attività economiche potrebbero subire a causa delle sanzioni che la comunità internazionale ha già imposto alla Russia;*
- 6. di realizzare il principio di autodeterminazione in base al quale ogni popolo ha diritto di scegliere liberamente il proprio sistema di governo e di essere liberi da ogni dominazione esterna, intesa come libertà degli stessi di autodeterminare il proprio assetto costituzionale."*



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Rita Ortenzia DE VITO

Contatti e riferimenti

Pag. 2

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Meccanografico: **BRIS01400X**  
Codice Fiscale: **91071150741**  
Codice Univoco Ufficiale: **UFYER0**  
Sito web: **www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it**  
PEO: **bris01400x@istruzione.it**  
PEC: **bris01400x@pec.istruzione.it**

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18  
72100 Brindisi - tel. 0831 592480  
Sede Centrale: via Nicola Brandi, 1  
72100 Brindisi - tel. 0831 418861  
Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.  
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351